

OGGETTO: Lavori complementari all'alimentazione di una soluzione di spazio mobile prefabbricato nell'ambito del progetto Potenziamento del Polo Logistico Agroalimentare SDAG SPA a socio unico - Fondi provenienti da UTI Collio-Alto Isonzo" CIG Z623BA3BBB CUP F89F19000510004

Impegno di spesa	€ 1.721,00
Ragione Sociale affidatario	O.R.M.E. Via E. Fermi, 39, Gorizia (GO) P.IVA 00031070311
Responsabile Esecuzione Contratto	Ing. Giulio Salateo
CUP/CIG	CUP F89F19000510004 CIG Z623BA3BBB
Numero Autorizzazione / Data	n. 11 del 26/10/2023
Responsabile del Procedimento	Eleonora Anut

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;*

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 63 D. Lgs. 36/2023, SDAG S.p.A. risulta essere iscritta all'elenco delle stazioni appaltanti qualificate presso l'ANAC risultando qualificata al livello SF2 per i servizi e le forniture e per i lavori al livello L3;

Richiamato il contratto *"Fornitura (incluso trasporto e montaggio) di una soluzione di spazio mobile prefabbricato per la realizzazione di un punto di controllo presso il Polo Logistico Agroalimentare di Gorizia nell'ambito del progetto "Potenziamento del Polo Logistico Agroalimentare SDAG SPA a socio unico" - Fondi provenienti da UTI "Collio-Alto Isonzo" CUP F89F19000510004 CIG Z623BA3BBB* per la realizzazione, presso il padiglione C, di un "Punto di controllo" per l'espletamento dei controlli circa l'importazione di prodotti alimentari destinati al consumo umano, in ottemperanza al Regolamento UE 625/2017 e al D.Lgs. 24/2014;

Considerato che al fine di garantire una corretta alimentazione dello spazio mobile prefabbricato è emersa la necessità di procedere all'affidamento di lavori complementari presso le aree del padiglione C;

Visti l'art. 14 e gli artt. 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

Visto l'art. 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, lettera a) che dispone che si proceda ad *"...affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante..."*

Visto l'art. 17 ed in particolare il comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte..."* ed il comma 2 che statuisce la possibilità di avviare le procedure *"...ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti..."*;

Visto l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che *"La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della*

consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali”;

Dato atto che l’operatore economico per l’affidamento in questione deve possedere i requisiti generali e dunque non rientrare nelle cause di esclusione automatica ai sensi dell’art. 94 e cause di esclusione non automatica ai sensi dell’art. 95, entrambi del D.Lgs. 36/2023;

Visto il *curriculum* dell’operatore economico dalla cui analisi emerge il possesso, da parte dello stesso, di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali relative ai lavori oggetto del presente affidamento;

Tutto ciò premesso e considerato, l’Amministratore Unico

DETERMINA

per le motivazioni sopra espresse di avviare l’affidamento dei lavori complementari all’alimentazione di una soluzione di spazio mobile prefabbricato nell’ambito del progetto “Potenziamento del Polo Logistico Agroalimentare SDAG SPA a socio unico - Fondi provenienti da UTI Collio-Alto Isonzo” CIG Z623BA3BBB CUP F89F19000510004 all’operatore economico **O.R.M.E.** con sede in Via E. Fermi, 39, Gorizia (GO) P.IVA 000310703115 per un importo complessivo pari a **€ 1.721,00 (IVA esclusa)**;

di dare atto che la spesa complessiva per l’affidamento trova copertura nei fondi provenienti da UTI Collio-Alto Isonzo” CUP F89F19000510004;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Società alla sezione “Amministrazione trasparente” nel rispetto degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 14 marzo 13 n. 33 ss.mm.ii.